

CELEBRAZIONE DI CONSEGNA DELLA LUCE al di fuori della celebrazione eucaristica

È bene che il rito avvenga in un orario serale

Ogni ragazzo tiene in mano un cero o candela spenta. Nell'aula liturgica si dispongono molti ceri. La luce "artificiale" sia invece moderata e la preghiera avvenga nel clima della luce naturale dei ceri come si addice alla preghiera vigilare.

Il catechista porta al centro della assemblea dei ragazzi il cero pasquale acceso.
Nel frattempo alcuni accendono i ceri disposti in varie zone dell'aula liturgica, ravvivando così la luce.
Mentre si accendono i ceri si esegue un canto che celebra Cristo, luce del mondo.
Quando tutta l'aula risplende della luce dei ceri (o lampade) il presbitero dice queste o simili parole:

Cari ragazzi, nel cammino svolto finora avete ascoltato le parole di Gesù sul Padre, ne avete scoperto la bontà e fedeltà, lo avete invocato come salvatore, siete stati da Lui scelti.
Ora avete intrapreso una nuova tappa del vostro cammino, nella quale vi si offre la possibilità di rispondere con le vostre azioni e le vostre prime scelte alla chiamata di Gesù, accompagnati dall'esempio dei vostri amici, genitori e della comunità cristiana.
Crediamo che la vostra risposta a questa offerta di bene renderà la vostra vita più bella e vi farà crescere in umanità.
Questa nostra semplice preghiera illumini il vostro cammino

Il presbitero continua introduce la preghiera di consegna:
Giunti al tramonto del sole e vista la luce della sera, lodiamo Dio,
perché ci doni la sua luce eterna.

I ragazzi ed i catechisti rispondono con una di queste invocazioni:

R. Signore Gesù tu sei per noi luce.
(oppure) O luce radiosa, eterno splendore del Padre, Cristo, Signore immortale!
(oppure) un canone di Taizé adatto

Noi ti lodiamo, Dio nostro Padre:
tu sei il Creatore del mondo, hai voluto gli astri, gli animali e le piante,
e con grande amore hai dato la vita anche a noi uomini.
R. ...

Noi ti lodiamo, Signore Gesù, nato dalla Vergine Maria:
tu sei la luce vera del mondo; sei morto sulla croce e sei risorto per salvarci.
R. ...

Noi ti lodiamo, Spirito Santo, disceso sul Signore Gesù nel fiume Giordano:
tu sei venuto come lingue di fuoco sugli Apostoli,
vieni ora nei nostri cuori e insegnaci ad amare e a vivere con fede.
R. ...

Resta con noi, Signore, perché il giorno ormai scompare;
illumina i nostri occhi e ti riconosceremo guida sicura nel nostro cammino.
R. ...

A questo punto, alcuni bambini (ragazzi), *senza nulla dire* e aiutati da un catechista, accendono al cero pasquale la candela o cero che ognuno ha nelle proprie mani

Al termine il presbitero conclude con l' **Orazione**
Preghiamo.

Lo Spirito Consolatore che viene da te
illumini, o Padre, la nostra mente
riscaldi il nostro cuore secondo la promessa del Figlio tuo,
e ci guidi alla conoscenza piena della verità.

La luce che custodiremo nelle nostre case
sostenga i momenti di preghiera
e ci ricordi il nostro impegno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

I ragazzi depongono la candela accesa vicino al cero

Si esegue un canto finale

CELEBRAZIONE DI CONSEGNA DELLA LUCE **all'interno della celebrazione eucaristica**

Conclusa la distribuzione della santa comunione, i ragazzi si dispongono in piedi davanti all'altare oppure in presbiterio, con una candela, una lampada o un cero spento nelle mani;

un catechista accende alle candele dell'altare un cero che servirà a distribuire la luce;

il sacerdote dice:

Preghiamo.

Lo Spirito Consolatore che viene da te illumini, o Padre, la nostra mente, riscaldi il nostro cuore secondo la promessa del Figlio tuo, e ci guidi alla conoscenza piena della verità.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Quindi continua:

Cari ragazzi, nel cammino svolto finora avete ascoltato le parole di Gesù sul Padre, ne avete scoperto la bontà e fedeltà, lo avete invocato come salvatore, siete stati da Lui scelti.

Ora avete intrapreso una nuova tappa del vostro cammino, nella quale vi si offre la possibilità di rispondere con le vostre azioni e le vostre prime scelte alla chiamata di Gesù, accompagnati dall'esempio dei vostri amici, genitori e della comunità cristiana.

Crediamo che la vostra risposta a questa offerta di bene renderà la vostra vita più bella e vi farà crescere in umanità.

Questo semplice gesto di consegna che ora compiamo, e che precede immediatamente l'invito rivolto a tutti di portare la luce di Gesù, illumini il vostro cammino; questa luce che custodirete nelle vostre case e che potrete là usare per i momenti di preghiera vi ricordi il vostro impegno.

Il catechista accende con il proprio cero le candele dei ragazzi, che restano in piedi

Rivolto alla intera assemblea, il presbitero dice:

Il Signore sia con voi.

E con il tuo Spirito

Il Padre creatore illumini il vostro cuore.

Amen

Il Figlio Gesù Cristo vi indichi la Sua via.

Amen

Lo Spirito Santo arda nel vostro cuore.

Amen

E vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo

Amen

Andate e portate nel mondo la luce del Vangelo

Rendiamo grazie a Dio

Si esegue il canto finale